CLAUDIO & DINO PODESTÀ
DAL 1951...
VIA ZANARDELLI, 16 - PALAZZOLO S/O
TEL. 030.7400347 - 347.3134709

Il Giornale di PALAZZOLO s/O

Φιλομηλα - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXII - Gennaio 2016 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Gennaio 2016

CLAUDIO & DINO PODESTÀ
DAL 1951...
VIA ZANARDELLI, 16 - PALAZZOLO S/O
TEL. 030.7400347 - 347.3134709

EDITORIALE

I francescani 20 milioni e broker

di Massimiliano Magli

E così abbiamo anche scoperto che i francescani avevano 20 milioni in tasca non per i poveri, ma da investire in borsa. Per fortuna affidati a un broker che glieli ha portati via.
Francesco era uno sciagurato prima di diventare frate non dopo...
Infinita tristezza... mentre cammino verso un ateismo atipico pieno di fede in un dio enorme che non credo nemmeno sarà maschile o neutro latino... mi viene in mente un tramonto visto da piccolo e una promessa a me stesso e a Qualcuno
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria...

❑ a pag 3

Il Giornale di Pontoglio

I cartelli di Pontoglio

La polemica arriva oltremanica

Non poteva certamente passare inosservata la nuova segnaletica che il sindaco del Comune di Pontoglio, Alessandro Seghezzi, e la sua giunta hanno deciso di installare agli ingressi del territorio comunale.
Sotto il cartello che porta la scritta «Pontoglio» è infatti apparsa a partire da metà dicembre anche la dizione «Paese a cultura occidentale e di profonda tradizione cristiana.
Chi non intende rispettare la cultura e le tradizioni locali è invitato ad andarsene».
Una decisione che la giunta comunale ha preso per «ricordare le caratteristiche storiche del nostro paese» e che per il sindaco Seghezzi non è altro che un'iniziativa che «rispetta le linee pro-

❑ a pag 2

GENEROSITA' E CULTURA

Francesco dona tutto

Un gesto di santità culturale da parte di Ghidotti per il suo archivio

di Massimiliano Magli

Mi ha inviato una mail lapidaria e io gli ho detto «sei un grande», o forse no, gli ho detto «sei un saggio» in quel grande, perché donare a una fondazione comunale il proprio patrimonio librario, gli archivi, documenti antichi e tanto lavoro a costo zero significa approdare alla saggezza dei gherontes, ossia dei senatori in senso civico, coloro che conoscono il valore assoluto della cultura. Conoscerlo significa che, per quanto bene vuoi alla tua famiglia, sai anche che

❑ a pag 11

Ospedale di Chiari, spartizione continua

La politica dirige gli ospedali come la Rai

di Aldo Maranesi

Lo sapevamo: Pd, Lega e Forza Italia continuano nella spartizione del manageriato pubblico senza alcun dietro-front. Alla direzione generale e a tutti i vassalli della sanità è arrivato nei giorni scorsi il nuovo risciacquo delle cariche, con la spedizione a Chiari di Mauro Borelli, in quota Lega. Che la sua appartenenza partitica non sia una semplice parentela lo dimostra la mail che nel 2011 l'allora direttore generale dell'Asl, Mauro Borelli, mandò ai colleghi dirigenti e subordinati. «Un contributo volontario» (di migliaia di euro da versare nelle casse del Carroccio) replicò lui in un'intervista.
Mauro Borelli arriva a

❑ a pag 6

David Bowie cantò Under Brescia

di Massimiliano Magli

Addio Duca Bianco... Ricordo tutto del giorno in cui ti ho amato dal vivo: Stadio Rigamonti, 8 luglio 1997... Avevo un paio di jeans e una maglietta verde militare, con una collana «marocca» a cui era appeso un pendaglio di ceramica con effigiata una foglia di «maria», io che nemmeno sapevo cos'era fumare una sigaretta.
Quel pendaglio era il retaggio di un viaggio magnifico fatto un anno prima a Barcellona, perché magnifici erano gli amici che lo vissero con me. Indimenticabile, irripetibile, come la giovinezza che tutto adorna di luce e gloria nella nostra sensazione di ragazzi che, immodesti come la gioventù, pretendevamo di tutto cogliere e di tutto godere. E in parte ci abbiamo colto e goduto assai, se a 22 anni abbiamo scelto di andare in cerca di chi era, in primis, un idolo di genitori

❑ a pag 10

ARCHITETTURA

Prodotto architettonico d'avanguardia

a cura dell'Arch. Gian Marco Pedrali

Nel panorama di EXPO dove ogni nazione ha esposto le sue eccellenze in contenitori sia edilizi che in padiglioni di varia natura, firmati o allestiti dai migliori architetti, si è distinta la presenza del padiglione Italia con la prerogativa di essere stabile, destinato quindi, dopo Expo, alla prossima mostra, cui seguiranno le future e quindi destinato alla città.
Una fortuna perchè esso, oltre ad aver rappresentato l'Italia, costituirà un caposaldo della ricerca d'avanguardia nel campo architettonico.
Esso è già stato concepito anticipando le norme che sono entrate in vigore quest'anno, che riguardano

❑ a pag 8

Ag. Onoranze Funebri e Falegnameria dei
F.lli Vezzoli Gianmaria e Pierino s.n.c.
ONORANZE FUNEBRI E FALEGNAMERIA
FRATELLI VEZZOLI GIANMARIA E PIERINO
PALAZZOLO SULL'OGLIO
VIALE ITALIA, 9 TEL - FAX 030.731159
e-mail: pierinovez1@virgilio.it
www.onoranzefunebripalazzolosulloglio.com

STUDIO DENTISTICO FEDEDENT S.a.s.
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi
Prima di andare all'estero... ...passa da noi
Palazzolo sull'Oglio (BS)
Via G. Matteotti, 85
Tel. 030 7300084
Cell 338 9102084
www.fededent.it
info@fededent.it
STUDIO DENTISTICO FEDEDENT S.a.s.
Direzione Sanitaria: Dott. Paolo Pagliardi

TABACCHERIA MARZIA
Entra, giochi e vinci
GIOCO DEL LOTTO 10 e LOTTO
SuperEnalotto Gratta e Vinci!
TABACCHI, VALORI BOLLATI, FOTOCOPIE, FAX, LOTTO, SUPERENALOTTO, 10ELOTTO, GRATTAEVINCI,WIN FOR LIFE, RICARICHE TELEFONICHE, PUNTO SERVIZI,UNIFICATO, PASSAPORTI, CARTOLERIA, PROFUMERIA, BIGIOTTERIA, ARTICOLI DA REGALO.
Via Verdi, 20 - Q.re San Giuseppe
Palazzolo sull'Oglio
Tel. 030.7400282 - Fax 030.7403489

ASSICURAZIONI
GRASSI e SABBADINI
www.grassiesabbadini.com
sono i dettagli quelli che contano.
COLOGNE e BRESCIA
ORARIO CONTINUATO
da Lunedì a Venerdì dalle ore 08.00 alle 19.00. Sabato su appuntamento.

Le stelle dell'8 dicembre

Una giornata all'insegna delle premiazioni di bambini e ragazzi

Di Giuseppe Morandi

Palazzolesi e non nel pomeriggio dell'8 dicembre, hanno vissuto momenti di svago ed interesse recandosi prima nel salotto buono di Palazzolo, Piazza Roma, e poi, nel tardo pomeriggio, alla Casa della Musica.
In piazza Roma ad attirare l'attenzione di grandi e piccoli sono state le bancarelle, organizzate dai commercianti e ripetute anche sabato 19.
Alle 15,30 le premiazioni dei vincitori del concorso "Natale creativo", al quale hanno partecipato i bambini delle scuole di età compresa tra gli 8 e i 13 anni che hanno realizzato, guidati dai loro inseganti, addobbi per gli alberi di Natele con materiale di riciclo.
Dalla piazza si è poi passati all' Accademia della musica per assistere alla consegna di 59 borse di studio: un contributo economico che il comune della nostra città ha assegnato ai suoi giovani studenti meritevoli, al fine di dare un sostegno al loro percorso formativo. A conquistare questo contributo sono stati 13 alunni uscenti dalle scuole secondarie di primo grado, 33 alunni iscritti ai licei o istituti tecnici e 10 alunni iscritti ad istituti professionali, a cui si aggiungono 3 studenti che hanno sostenuto brillantemente l' esame di maturità la scorsa estate e che sono attualmente iscritti al primo anno di università.
13 mila euro è la cifra complessiva stanziata dagli assessorati alla Pubblica Istruzione e alle Politiche giovanili, promotori del bando insieme ai giovani di " Palazzolo Città in Testa".
Gli studenti più meritevoli iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado hanno ricevuto 200,00 euro ciascuno, mentre ai tre studenti universitari diplomati lo scorso anno con una valutazione di almeno 90/100 sono state assegnate borse di studio del valore di 500 euro ciascuna, denaro che potranno utilizzare per sostenere parte delle spese per la loro formazione, tra cui l'acquisto dei libri di testo.
Il capo gruppo degli alpini Roberto Bonadei ha premiato anche due studentesse di S. Pancrazio, Alessia Signoroni e Elisa Poma.
Tra i premiati undici sono i ragazzi extra comunitari, a dimostrazione che il loro inserimento nella scuola italiana è avvenuto con profitto.
Le premiazioni sono avvenute per mano del sindaco Gabriele Zanni, dell'Assessore alle politiche giovanili Gianmarco Cossandi, della portavoce di "Città in testa" Francesca Pagani e dell presidente del consiglio comunale Beniamino Baitelli.
Ecco i premiati della scuola media:
Signoroni Ruggero, Belotti Giulia, Lemsaddak Bochra, Raineri Nicola, Gozzini Simone, Fratus Letizia, Pizzuto Francesca, Cogoli Giorgia, Belotti Ilaria, Motta Ilaria, Donghi Marta, Fumaneri Andrea, Marella Luca
Ecco i premiati delle scuole superiori:
Condello Elisabeth; Hazzab Leila; Lancini Andrea; Calabria Andrea; Sottini Beatrice; Corradi Federico; Camossi Andrea; Ferri Francesco; Signoroni Ruggero; Ferrara Luca; Bocchi Edoardo; Belotti Claudia; Pezzoni Ferruccio; Faifer Federica; Faifer Francesca; Hicham Oumaima; Nicoli Michela; Lorini Annalisa; De Caro Silvia; Capelli Alberto; Donadoni Emma; Mauceri Serena; Belotti Camilla; Mambrito Marta; Mondini Giorgio; Belotti Riccardo; Sarr Moustapha; Cominardi Laura; Piccitto Daniele; Arsuffi Irene; Valentina Larini; Cogoli Giada; Rubagotti Simone.
Per la Maturità i premiati sono: Uberti Davide; Scaburri Michael; Mondini Beatrice; Singh Baljeet; Kasse Ndeye Aida; Kaur Satwinder; Kaur Aman Preet; Bonardi Jessica; Rani Diksha; Rondi Alessia; Carminati Fabio; Corallo Carmela; Piccitto Diego.
Non assegnate le seguenti borse di studio:
Sterni Chiara; Ruggeri Cristina; Motta Martina; Bravanti Elisa; Gavazzeni Fabio; Bertoli Alessia; Belotti Chiara; Facchi Sara.
■

Gli studenti premiati all'Accademia della musica

Cartolina

Angiolino Borgogni, per gli amici "Angili", premiato dai suoi giocatori per i 25 anni di militanza nel C.S.I. S. Rocco. Ecco la riproduzione di un suo gol alla stadio Rigamonti di Brescia nel 1969 nella finale di Coppa Lombardia contro il Virle

¬ dalla pag. 1 - I cartelli...

grammatiche di inizio mandato, un invito a rispettare la cultura e le tradizioni locali.
«Una cultura – ha continuato il sindaco - che si fonda sul rispetto reciproco: dalla donna alla musica, dall'arte ai costumi, dalle usanze ai riti tradizionali. Il rispetto altrui, è per noi, la prima vera forma di civiltà e libertà».
Il caso ha suscitato subito reazioni, venendo ripreso dalla stampa nazionale e finendo anche sulle pagine di un tabloid inglese, il Daily Mail.
A Pontoglio ci sono reazioni opposte, c'è chi aderisce e sostiene l'iniziativa e chi raccoglie firme per far togliere i nuovi cartelli, altri pensano ad iniziative legali, come la Camera del Lavoro ed il sindaco di Cividate al Piano Gianni Forlani.
La polemica ha trovato largo spazio anche sui social network, raccogliendo molte voci favorevoli alla cartellonistica.
Lo stesso parroco del paese, don Angelo Mosca, ha voluto intervenire e nella sua omelia ha contestato i cartelli e ne ha chiesto la rimozione perché «la segnaletica offende il Vangelo e la sua apertura».
Dai Comuni vicini c'è chi sembra voler prendere esempio, come il sindaco di Trenzano Andrea Bianchi che vorrebbe portare in giunta la proposta di apporre cartelli anche nel suo Comune, e chi prende le distanze, come il primo cittadino di Chiari Massimo Vizzardi che ritiene l'iniziativa demagogia in vista delle prossime elezioni.
Alle polemiche, dopo Natale, si sono aggiunti anche gli atti vandalici: due dei cinque cartelli sono stati infatti imbrattati da sconosciuti. Ad essere colpiti il cartello che si trova al confine con Palosco e quello posto nelle vicinanze del territorio di Cividate al Piano.
Il raid vandalico è avvenuto tra i sabato e la domenica successivi a Natale, una mano ignota ha coperto le scritte con vernice spray nera, una solo parzialmente, l'altra completamente. Sul fatto indagano ora i carabinieri, con l'Amministrazione comunale che è intenzionata a ripulire o sostituire i cartelli danneggiati.
Nei giorni scorsi un atto vandalico ha finito per imbrattare i cartelli per protesta.
Il gesto è stato condannato da molti.
La nostra condanna invece riguarda non tanto il gesto ma la provenienza: la politica stia lontana da queste trumentalizzazioni. Fermo restando che concordiamo con chi, New York Times, definiscono l'Europa e l'Italia in primis di una magnanimità suicida in tema di immigrazione. ■

Il cartello voluto dalla giunta ed ora al centro delle polemiche

1998 – 2016
18 anni di informazione

Con il 2016 Il Giornale di Palazzolo è diventato "maggiorenne"
E' stato fondato da Marino Manuelli

Di G. M.

Il Giornale di Palazzolo, che ogni mese entra nelle case dei palazzolesi, è diventato maggiorenne!
Il nostro mensile, che qualcuno chiama "Il Giornalino", è stato stampato per la prima volta nel 1997 e da allora ne ha fatta di strada.
Partiamo dalle sue radici e cioè da quando il suo primo editore, Marino Manuelli, ebbe la brillante idea di costituire questo giornale, e con esso nacquero anche il Giornale di Chiari, Il Giornale di Rovato ed il Giornale del Sebino.
Da tre anni ai primi quattro si aggiunge la testata Under Brescia.
Dopo il congedo voluto da Manuelli, il giornale ha vissuto un periodo di cambiamento ma ha continuato ad uscire puntualmente ogni mese, continuando la sua missione di informare con coraggiosa autonomia e l'attenzione per vicende spesso ignorate dai quotidiani locali.
I nostri periodici escono quasi in punta di piedi, senza mai mettere in prima pagina titoli sensazionalistici, che hanno il solo scopo di attirare il lettore.
Qualcuno lo definisce il "giornaletto", ma questo "giornaletto" è ormai diventato parte integrante dei paesi che lo ospitano, tanto da essere atteso con grande impazienza dai suoi affezionati lettori.
Fare un giornale non è cosa semplice, bisogna sempre ricordare che tante sono le difficoltà da superare, spesso difficili da spiegare a chi non le vive in prima persona. Problematiche che interessano vari ambiti, dalla tiratura all'impaginazione, ma che sono sempre state superate, anche grazie e hanno permesso ai nostri assidui lettori di vedere il nostro giornale uscire puntualmente in questi 18 anni.

Il fondatore del *Giornale di Palazzolo* Marino Manuelli

Sicuramente non sono mancate le polemiche, le discussioni ma tutto è sempre stato fatto con un intento costruttivo.
Tanti hanno apprezzato negli anni il nostro giornale, che porta nelle case notizie che trovano meno spazio nei quotidiani ma sono molto più vicine ai palazzolesi.
Chi lo dirige, lo sta facendo sempre con lo stesso entusiasmo nonostante le difficoltà, visto che la crisi esiste per tutti e non risparmia nessun settore, ma da diciotto anni il Giornale di Palazzolo esce sempre con lo stesso formato, lo stesso colore, una carta di pregio da 100 grammi ed è soprattutto rimasto gratuito.
L'apprezzamento di chi attende con ansia la prossima uscita vale più della mancanza di approvazione di altri, che sottovalutano il lavoro che sta alla base di ogni impresa.

■

BLUE service

Cooperativa Sociale Palazzolese S.C.R.L. ONLU

Blue service è un'impresa di pulizie civili, industriali e domestiche ordinarie e straordinarie. Si rivolge a uffici, comuni ed enti pubblici, scuole, palestre, biblioteche, uffici, aziende, aree comuni condominiali e abitazioni private. Blue service è garanzia di professionalità, convenienza, puntualità e flessibilità, con soluzioni personalizzate per ogni singola esigenza. Sono prenotabili sia servizi estemporanei, sia contratti periodici di pulizia giornaliera e settimanale.

www.palazzolocoop.it

Scegli etico. Scegli Blue service.

Il teatro sociale si rifà il "cappello"

Al via i lavori per il tetto

Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori di rifacimento del tetto del Teatro Sociale di Palazzolo sull'Oglio, gravemente danneggiato da infiltrazioni d'acqua piovana che negli ultimi anni ne avevano compromesso la funzionalità.
In accordo con la Sovrintendenza, cui é stato sottoposto il progetto, si é deciso di intervenire in via prioritaria sulla copertura del corpo biglietteria e sul corsello del Teatro Sociale, mettendo in sicurezza quella porzione della struttura e dell'orditura, che dai più recenti controlli risultava pericolante, con l'intenzione di proseguire poi i lavori per successivi step, anche in considerazione delle risorse a disposizione.
20.630 euro (più IVA) l'importo a base d'appalto di questi primi lavori, che l'impresa I.C.T. Costruzioni di Pontoglio si è aggiudicata con un ribasso del 5%.
La spesa sarà in larga parte sostenuta con il ricavato netto (ben 12.000 euro!) dell'iniziativa "Una rana per una tegola", a cui da settembre 2014 hanno contribuito moltissimi palazzolesi.
Ma la vendita delle rane colorate, realizzate in plastica riciclata dal Cracking Art Group (ideatore anche dell'installazione Regeneration Bridge), continua, essendo ancora disponibili alcune decine di rane, perfette anche come regalo natalizio. "Un gesto di grande sensibilità ed intelligenza quello compiuto dai palazzolesi che hanno deciso di acquistare una o più rane, partecipando attivamente al progetto di recupero del Teatro - sottolineano Sindaco e Giunta di Palazzolo sull'Oglio -.
Al di lá della cifra raccolta, quel che conta é la risposta entusiasta e generosa ad una proposta di presa in carico collettiva e di cura di un luogo che, con la sua centralità e la sua funzione culturale e sociale, rappresenta un punto di riferimento importante per tutta la comunità".
I lavori, costantemente monitorati dall'Ufficio Patrimonio del Comune di Palazzolo sull'Oglio, dovrebbero concludersi, tempo permettendo, entro la fine dell'anno. ■

Il Teatro Sociale

¬ dalla pag. 1 - I francescani...

Frase stupenda vergata dalla noia delle messe...
Ricordi Francesco...?
Meglio frequentarla la strada per capire cos'è la santità, il "sanctus" che nel senso pieno sta per "a sé" "unico" "lontano dagli altri",
Meglio frequentare la strada con coraggio, paura e una bussola forte che non seguire i binari di una chiesa che ci nega persino il peccato... Ho sempre adorato i perdenti, gli uomini che vincono senza che nessuno lo sappia, quelli che perdono al fotofinish, i bambini buonissimi che prendono uno spintone come fosse una carezza sapendo che è uno spintone...
Stasera andiamo a donnacce Francesco? Almeno a parlarci per un po' per capire dalla loro bellezza spirituale e dalla loro sofferenza la bruttezza dei tuoi confratelli oggi.
■

San Francesco era amico dei lupi.
Ora i lupi paiono diventati alcuni francescani

Il Giornale di PALAZZOLO sport s/O

Due chiacchiere con il nuovo mister

Corsini: «Una società e una squadra che hanno un futuro»

di Giuseppe Morandi

Abbiamo incontrato Andrea Vittorio Corsini, l'allenatore nativo di Capriolo che a metà novembre ha preso in mano le redini della Pro Palazzolo dopo le dimissioni del precedente tecnico, Mario Lancini. Una chiacchierata proficua, fatta con un allenatore che sa il fatto suo. La sua carriera in panchina è iniziata presto, a 32 anni era già allenatore, ed oggi, che ne ha 62, ha ancora dentro di sé forte la passione per il calcio.

La sua lunga carriera ha raggiunto il suo momento più alto sulla panchina del Villongo portato fino in Eccellenza, con la squadra bergamasca ha ottenuto due promozioni. La sua avventura è poi ripartita dal suo paese natio e, in barba al detto latino "Nemo propheta in patria", ha guidato la Capriolese prima ad una difficile salvezza e poi ad un ottimo campionato che l'ha vista in corsa fino alla fine della stagione per un posto nei playoff. Ora Corsini si trova a guidare una società gloriosa come la nuova Pro Palazzolo.

Certo, la Terza categoria non è un campionato per esteti, ma questa società è partita da zero e sta vivendo con onore la sua stagione del rilancio, perché è chiaro che le intenzioni della nuova proprietà siano quelle di fare un'annata dignitosa comportandosi nel miglior modo possibile per essere pronti al salto di categoria già il prossimo anno.

La prima domanda, d'obbligo, è come ha trovato la squadra?

«Si tratta di una squadra giovane ed al mio arrivo l'ho trovata giù moralmente, ho dovuto inserire dei paletti fissi, quello che la società vuole da me».

Cioè?

«Lavorare sulla mentalità, la serietà, la voglia di fare gli allenamenti con il massimo impegno, migliorare dal profilo tecnico».

In queste quattro settimane ha visto dei miglioramenti?

«Si! Ho trovato un bel gruppo, ho fatto a loro i miei complimenti. Questi ragazzi vengono a giocare senza ricevere rimborsi spese, vengono a giocare perché portati dalla loro passione, sono bravi. Io li ho ringraziati prima di cominciare il mio lavoro con loro. Perché succede che in certe squadre ci siano quelli che percepiscono qualcosa, questi ragazzi non prendono neanche il becco di un quattrino. È per questo che a loro dico bravi».

Parlare con il tecnico palazzolese è molto piacevole, traspare da ogni parola la sua passione per il ruolo dell'allenatore.

«Vedo che la società sta lavorando con grande impegno, c'è tanta voglia di dimostrare di voler far bene. I dirigenti sono anche consapevoli delle difficoltà che la squadra sta affrontando in questa stagione e allo stesso tempo sanno che i giocatori sono tutti bravi ragazzi. Sanno che non tutti i giocatori hanno giocato in categorie superiori: alcuni non giocavano nemmeno a undici, c'è chi giocava nel Csi, chi invece era fermo. Comunque ho visto una società che è consapevole di quello che sta facendo: dal presidente Facchetti a Gheda. Stanno preparando le basi per il prossimo anno. Migliorarsi sempre, senza fare il passo più lungo della gamba».

Siete sotto la metà classifica, potete ancora aspirare ai playoff?

«Tutto è possibile – tiene a precisare Corsini –, io venendo da fuori conosco la Pro Palazzolo come una delle società più gloriose della nostra provincia. Qua c'è tutto: stadio, campo e città che rispecchiano il valore di una società storica. Lo so che per gli sportivi di Palazzolo è difficile, ho detto hai ragazzi che dobbiamo riconquistare quelli che vogliono bene ancora alla Pro Palazzolo. Insomma, alle spalle c'è il Comune, ora sarebbe importante inserire qualche giocatore di esperienza che abbia da insegnare a questi giocatori. Se il portiere Nodari del '78 incita i ragazzi e, con i suo i 37 anni, è ancora in campo con il massimo impegno è un ottimo esempio per loro. Abbiamo anche due '87 e due '89, poi il resto della squadra è composto da ragazzi nati dal '94 al '96, si vede la differenza rispetto alle squadre che affrontiamo. Per esempio: quando abbiamo incontrato il Provaglio, loro in campo erano tutti molto più vecchi dei nostri e questo ha pesato sul risultato».

Allora, la squadra c'è?

«La squadra c'è e non siamo a zero. Ci sono ragazzini validi qua, che mi seguono e se arriveranno i playoff vorrà dire che avremo fatto un ottimo lavoro. Io sono venuto a Palazzolo senza guardare la categoria, se c'è un programma a lunga scadenza sono disponibile. E così è. Al mio fianco la società ha pensato di mettere due collaboratori di valore: c'è Edoardo Raccagni che mi aiuta nelle tattiche di gioco e Gualtiero Merchetti che mi aiuta per la preparazione atletica».

I risultati del nuovo corso si stanno intravedendo: la squadra da quando è arrivato Corsini ha ottenuto 5 punti frutto di una vittoria, due pareggi ed una sconfitta. Hanno però grande risalto i due pareggi arrivati nella sfida con due delle squadre più forti del campionato, la capolista Villa Carcina e la tosta Nuova Camunia. Bisogna solo aver pazienza. Con alle spalle una società seria si lavora tranquillamente. Nel mercato invernale la Pro Palazzolo ha tenuto fede alle aspettative dei suoi supporters, che quella di vedere rinforzata la squadra. Sono arrivati tre nuovi innesti: dalla Capriolese è giunto il portiere Andrea Pagani del '95, dalla Castellese la punta Mario Canevali del '92, molto gradito a mister Corsini, ed per ultimo un elemento di grande interesse come l'esterno basso Giuseppe Siacca del '96. Ora l'attesa è tutta orientata per l'inizio del girone di ritorno, in programma il 17 gennaio con il Palazzolo che farà visita alla Bettinzoli. ■

Il mister Corsini (© Davide Cimino)

Classifica dopo il girone di andata Pro Palazzolo Terza Categoria Girone A

Villa Carcina 37	Sport Club Bs 19
Retroscena F. 34	Casaglio 18
Cividate Camuno 33	Pro Palazzolo 18
Passirano 28	Mario B. 18
Provezze 25	Chiesanuova 15
Nuova Camunia 23	Real Rovato 10
Epas 22	Azzano Mella 9
Provagliese 19	Pontogliese 6

I dirigenti della Pro Palazzolo: in primo piano, da sinistra, il vice presidente Luca Strabla, il preparatore atletico Gualtiero Marchetti, e l'attuale allenatore Andrea Vittorio Corsini. Sullo sfondo a sinstra il direttore sportivo Enrico Gheda e il presidente Guido Facchetti

Fotonotizia

I vincitori della gara di briscola che si è svolta al bar Stadio in memoria di Arcangelo Botta, a 4 mesi dalla sua scomparsa. I vincitori sono Luciano Marini a sinistra e Attilio Piccinelli a destra. A consegnare i premi Ugo Savoldi, amico fraterno di Arcangelo

A spasso con il Cai

A Zone parte il 2016 dei soci

di Roberto Parolari

Dopo la pausa natalizia giovedì 7 gennaio è ripartita l'attività della sezione del Cai di Palazzolo e, come da tradizione, il primo appuntamento del nuovo anno è stato con la gita a Zone organizzata dal gruppo del Gesa: il programma prevedeva la Messa presso la chiesa parrocchiale di Zone, una breve escursione e la consueta conviviale presso l'osteria del reduce. La seconda uscita si è tenuta domenica 10 gennaio e si è trattato della gita sociale presso i Colli di San Fermo, mentre mercoledì 13 gennaio è stata la volta della prima uscita stagionale del Gesa in collaborazione con il centro diurno di via Alessandro Volta, la passeggiata sui sentieri collinari di Costa Mezzate e dintorni.
Domenica 24 gennaio è in programma la gita sociale intitolata "La città sotto" che porterà i soci del Cai tra le rogge, i fiumi e i canali che si trovano nel sottosuolo di Brescia. La gita è coordinata da Umberto Gottardi e Sergio Corioni e prevede due ore e mezza di cammino tutto in sotterranea, un equipaggiamento composto da vestiti comodi (jeans, felpa, giubbino tipo kway), guanti da cucina o giardinaggio, due paia di calze possibilmente pesanti e torcia elettrica, mentre gambali (altezza inguine) e caschetti vengono forniti dall'associazione Brescia Underground. La visita, dal costo di 10 euro con prenotazione possibile entro venerdì 8 gennaio, è aperta a persone dai 12 ai 75 anni e consiste nell'esplorazione dei fiumi sotterranei della città di Brescia.
Sabato 30 gennaio si tiene il primo appuntamento stagionale per il Cai Giovanile, si tratta della visita al Palaghiaccio di via San Zeno a Brescia. Si parte alle 19,45 dal piazzale del municipio a Palazzolo per raggiungere Brescia, per partecipare è necessaria la prenotazione entro il 25 gennaio ed il pagamento all'atto dell'iscrizione di 10 euro.
Mercoledì 3 febbraio si tiene la gita Gesa presso il passo Maniva e il Monte Dasdana, si tratta di una uscita di escursionismo inverale che prevede tre ore di cammino e 520 metri di dislivello. Coordinata da Renzo Imberti, con partenza alle 7 dalla sede del Cai di Palazzolo per raggiungere il passo Maniva, per la gita è necessario l'uso di ciaspole o di sci in caso di neve.
Domenica 7 febbraio è in calendario la gita intersezionale presso il Monte Auccia e il Maniva, coordinata da Gualtiero Sepati e Fulvia Signorelli: l'uscita prevede un tempo totale di percorrenza di 5 ore tra andata e ritorno, un dislivello di 600 metri e vestiario ed attrezzatura invernali per terreno innevato, con uso di ciaspole. Il percorso parte dal Passo del Maniva e si sviluppa per lunghi tratti su una strada di origine militare, La partenza è prevista alle 7,30 dal piazzale del municipio di Palazzolo per arrivare al piazzale del Maniva alle 9. Per tutti i dettagli si rimanda al sito www.caipalazzolo.it, oppure è possibile contattare il coordinatore.
Mercoledì 10 febbraio è in programma la gita Gesa, in collaborazione con il Centro Diurno di via Alessandro Volta, presso le Torbiere e Madonna del Corno: si parte alle 9 dal Centro Diurno per raggiungere Iseo per iniziare la caccia alla "pantera delle Torbiere". L'uscita facile, coordinata da Vittorio Tinti e Fausto Mariotti, prevede tre ore complessive di cammino, un dislivello complessivo di 300 metri circa e l'uso di scarponcini.
Domenica 14 febbraio si terrà un'uscita di sci di fondo organizzata dal Cai Giovanile, i dettagli saranno resi noti in una locandina sul sito della sezione di Palazzolo (www.caipalazzolo.it). ■

Affascinante Brescia, anche nel sottosuolo

Le pallavoliste fanno sognare

Trefeo Rabioli incamerato, ora sfida per la risalita in campionato

di Giuseppe Morandi

Il botto di inizio anno lo hanno fatto le Pallavoliste palazzolesi che hanno vinto il prestigioso trofeo "Rabioli spa" riservato alle atlete in Valcamonica, precisamente a Pianborno. Le undici ragazze che l'allenatrice Mirella Sala e il secondo:Pierandrea Giorgi hanno guidato al trionfo sono Stefania Uberti (capitano), Angelica Liantonio, Carlotta Piantoni, Roberta Ghidini, Irene Arsuffi, Claudia Brevi, Michelle Laidelli, Giulia Simoni, Paola Patelli, Chiara Arsuffi e Irene Cadei.
Non è stata un'impresa facile, tanto più che le ragazze hanno ottenuto premi anche individuali: Paola Patelli (miglior giocatrice), Carlotta Piantoni (miglior centrale), e Irene Cadei (miglior libero del torneo).
Hanno avuto ragione prima con le avversarie del Nave (2-1). Poi hanno superato il Cbl Costa Volpino, sudando le proverbiali sette camice, per merito delle avversarie che non hanno mai mollato: il risultato si è sbloccato solo ai vantaggi (28 – 26). Nella seconda si sono imposte per 25 a 22.
Abbiamo sentito il capitano della squadra palazzolese Stefania Uberti: «Abbiamo vinto questo torneo meritatamente: si è giocato bene fin dall'inizio e sapevamo di avere contro squadre forti. La CBL di Costa Volpino aveva giocatrici di categoria superiori e di grande esperienza; però siamo riuscite a tenerle testa e superarle".
Quando hai iniziato la pallavolo? "Ho iniziato in terza elementare. Sono andata a Cologne, Gussago e poi sono venuta a Palazzolo".
In campionato come siete?
"Non abbiamo iniziato tanto bene, siamo in zona retrocessione assieme ad altre due squadre, però abbiamo iniziato bene l'anno con la vittoria nel torneo e questa del campionato, speriamo in bene".
La serie D è dura?
"E' tosta rispetto al campionato di prima divisione. Siamo al primo anno di esperienza in questa categoria, ci stiamo ambientando bene e speriamo di continuare così, come abbiamo aperto l'anno".
Ecco l'allenatrice Mirella Sala: queste ragazze che margine di miglioramento hanno?
"Le ragazze sono molto giovani, è il primo anno che affrontano la serie D. Quindi ci si aspetta tanto da loro; sicuramente per stare in categoria debbono passare tre o quattro mesi per ambientarsi: abbiamo iniziato ad ottobre il campionato, ora è tempo di raccogliere i frutti. Bisogna dire che le ragazze si impegnano tantissimo".
E sulla bassa classifica?
"Abbiamo squadre molto forti ed è difficile fare i tre punti. Noi perdiamo sempre per 3 – 2, ed è solo un punto. Sabato abbiamo vinto per 3-0 contro il Villanova, siamo in una classifica corta e lotteremo fino alla fine". ■

Il gruppo delle pallavoliste palazzolesi

Accademia Tennis Vavassori

STRUTTURE E SERVIZI
SEDE PRINCIPALE PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)

6 CAMPI TERRA ROSSA OUTDOOR, 5 CAMPI IN CARPET INDOOR, 1 CAMPO TERRA ROSSA INDOOR, 1 CAMPO HARD COURT INDOOR, PALESTRA, PISCINA, CENTRO MEDICINA SPORTIVA, AULA DIDATTICA, AULA TRAINING MENTALE- BRAIN'S PROGRAM PRO SHOP.
HOUSING COLLEGE (alloggi all'interno di residence con tutor che offrono presenza 24 ore su 24, assistenza, pulizia locali e servizio lavanderia
PROGETTO STUDY WHILE YOU TRAIN – lezioni scolastiche per tutti gli indirizzi di studio in modo flessibile e compatibile con l'attività agonistica
ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TORNEI CON ANALISI DEI MATCH
SERVIZIO TRASPORTATION PER GLI ALLENAMENTI
STAGE INTENSIVI PRESSO LA VAN DER MEER ACADEMY DI HILTON HEAD (USA)

POLO AGONISTICO cs SAINI – MILANO
POLO AGONISTICO CS XXV APRILE – MILANO

PROGRAMMI

SETTORE AVVIAMENTO - SIT (SCUOLA INDIVIDUAZIONE TALENTI):
Frequenza 5 volte a settimana. Sedute di 90 min:
30 min tecnica, 30 min tattica, 30 min educazione motoria
PERSONAL COACHING: Rapporto personale coach/atleta, Personalizzazione completa dell'attività, Preparazione tecnico/tattica, fisica e mentale. All'atleta viene assegnato un coach dell'accademia in funzione delle proprie esigenze e del proprio livello.

FULL TIME
Proposta intensiva della durata di 12 mesi. Nessun vincolo di tesseramento FIT. Programma di allenamento integrale ed integrato con preparazione tecnico/tattica, preparazione fisica e psicologica.
Accompagnamento ai tornei con analisi match. Progetto scuola "study while you train" , cioè studia mentre ti alleni in collaborazione con un istituto scolastico che permette di conciliare scuola e attività sportiva. Sistemi di valutazione funzionale degli atleti. Consultazione e monitoraggio alimentare, assistenza medica e fisioterapica

AGONISTICA
Ha le stesse caratteristiche del programma full time ma è dedicato a coloro che frequentano la scuola tradizionale e quindi durante il periodo scolastico riescono ad allenarsi solo nella fascia pomeridiana. Nel perido estivo possono invece frequentare l'accademia con il settore full time.

PROGRAMMI COMPLEMENTARI
Programmi week end, settimane intensive in collaborazione con i club di appartenenza

CONTATTI
Ref. Rossana Vavassori
Accademia Tennis Vavassori
Via Kennedy
25036 Palazzolo S/O (BS)
340/6529337

Una cura chiamata Jazz

Il 27 dicembre alla Casa della Musica di Palazzolo il gruppo Gospel Times si è esibito in un toccante concerto con la leader Joyce E. Yuille che nello scorso 31 ottobre ha presentato il suo nuovo CD "Welcome to my world" al Bluenote di Milano, registrando il "tutto esaurito". L'evento è stato organizzato dall'Accademia Vavassori nell'ambito del progetto Jazz & Racquet Project per raccogliere i fondi per la neonata "associazione Nadia Valsecchi" a favore della ricerca sul tumore al pancreas. Si sono esibiti oltre a Joyce (contralto), Julia St.Louis (Soprano), Josie St.Aimee (Soprano), Wendell Simpkins (tenore), Kenn Bailey (Baritono), Stefano Calzolari (tastiera), Michele Bonivento (Hammond/Organo), Franco Penatti (Batteria), Sandro DeBellis (Percussioni), Emilio Foglio (Chitarra), Vincent Williams (Baritono) e la "spiritual" dancer Ronnie Jones. (© Nicola Malaguti)

¬ dalla pag. 1 - Ospedale...

Chiari dopo essere stato direttore generale dell'Asl di Mantova, con la riforma del sistema sociosanitario lombardo toccherà a lui occuparsi della nuovo «Asst» della Franciacorta, cioè «Azienda socio sanitaria territoriale della Franciacorta», e prendere il posto di Danilo Gariboldi.
Tanti sono i cambiamenti che caratterizzeranno la sanità lombarda dopo la riforma varata dalla Regione guidata da Roberto Maroni, per Chiari la prima novità è il nome di Borelli, sarà la sola? Per ora si, anche perché finora si è proceduto alle nomine, per le direttive ci sarà tempo più avanti.
Certo ancora poco si sa del destino del direttore sanitario Romana Coccaglio e del direttore amministrativo Alberto Russo, in carica grazie ad un mandato fiduciario.
Approvata in agosto la nuova riforma del sistema sociosanitario lombardo ha visto la creazione di 8 «Ats», Agenzie di tutela della salute, in sostituzione delle 15 Asl presenti fino ad ora, e l'istituzione di 27 «Asst», Aziende socio sanitarie territoriali.
Per la nostra provincia la Regione ha deciso che il territorio verrà diviso in due Agenzie di tutela della salute: avremo la «Ats di Brescia», che si occuperà dell'area centro sud della provincia ed sarà diretta da Carmelo Scarcella, al terzo mandato a Brescia e confermato per volere del presidente Roberto Maroni, e la «Ats sperimentale della montagna», seguirà la zona nord della provincia e, oltre alle strutture della media e alta Valle Camonica, buona parte della provincia di Sondrio, che sarà diretta da Maria Beatrice Stasi.
Per quanto riguarda le Aziende socio sanitarie territoriali, sono quattro quelle nella nostra provincia, ci sarà il direttore degli Spedali Civili Ezio Belleri alla guida della «Asst» di Brescia, comprendente gli Ospedali di Gardone Val Trompia e Montichiari, toccherà a Peter Assembergs, che dirigeva l'A.O. Papa Giovanni XXIII a Bergamo, occuparsi della «Asst» del Garda con gli ospedali di Desenzano, Manerbio, Leno, Salò e Gavardo oltre ai distretti di Garda/Salò, Bassa Bresciana Orientale (Montichiari) e Bassa Bresciana Centrale (Manerbio).
A guidare «Asst» della Vallecamonica, che interessa sarà Raffaello Stradoni, in passato direttore sanitario dell'Asl di Cremona, mentre a guidare l'Asst di Vallecamonica, con gli ospedali di Esine e Odolo, la giunta regionale ha scelto Raffaello Stradoni, già direttore sanitario dell'Asl di Cremona.

Il direttore Mauro Borelli

Infine Mauro Borelli, bresciano laureato in Ingegneria civile, dirigerà la «Asst» della Franciacorta che comprende i distretti Asl del Sebino (Lago d'Iseo), Monte Orfano (nella quale rientra Palazzolo), Oglio Ovest (a cui fa riferimento Chiari) e Bresciana occidentale (area di Orzinuovi) e gli ospedali di Orzinuovi, Iseo e Chiari.
Ovviamente, nulla di personale e nulla a che vedere con la professionalità di Borelli, che speriamo altissima, ma è inaccettabile che in un paese democratico le cariche manageriali debbano essere figlie della politica...
Non ci si può aspettare che le eccellenze derivino da questo sistema, inevitabilmente destinato a creare semmai disastri in termini qualitativi, perché quando una nomina è dovuta, una volta ci azzecchi, troppe volte no. ■

La mail pro Lega

Da Repubblica (giornale che non citiamo volentieri essendo spudoratamente schierato come i grandi giornali italiani, Fatto Quotidiano eslcuso) apprendiamo che sul finire del dicembre 2011, Mauro Borelli, allora direttore generale dell'Asl di Mantova, invia una mail a «priorità alta» ad una ventina di dirigenti di altre aziende ospedaliere, come lui vicini al Carroccio, in cui chiede di effettuare un versamento direttamente sul conto corrente della Lega in Banca Intesa San Paolo.
Un «contributo volontario», che va dai 6mila euro consigliati per i pari grado ai 3mila per i sottoposti, che interessa i dirigenti di diverse aziende ospedaliere, da Chiari a Lecco, da Lodi alla direzione generale ospedaliera di Varese.
■

LA LAUREA

Roberta Cossandi ha conseguito la tesi di laurea
Dinamiche interculturali negoziazione di Marketing
con centodieci su centodieci e lode.
Si congratulano la mamma Rosa il papa Antonio,
la sorella Paola e tutti i parenti e amici

ABC FORNITURE TECNICHE INDUSTRIALI
UTENSILERIA
MACCHINE UTENSILI
TRASMISSIONE
Forniture Tecniche Industriali A.B.C. S.r.l. - PALAZZOLO S/O /BS)
Viale IV Novembre, 42 - Tel. 030.733100 r.a. - Fax 030.732422
E-mail: info@fornitureabc.com - http://www.fornitureabc.com

Passione Orto!

Gennaio, il gelo non ci ferma

Nel mese di gennaio, soprattutto a partire dalla seconda metà, quando il pericolo delle gelate comincerà ad allontanarsi, sarà possibile preparare il proprio orto alla semina delle varietà di cui si vorranno raccogliere i frutti nel corso dei mesi successivi. Sarà inoltre opportuno dedicarsi alla semina in semenzaio, soprattutto nelle regioni dal clima rigido e per le piantine più delicate. L'orto di gennaio può offrire un ricco raccolto di prodotti invernali da portare sulle nostre tavole. Non bisogna inoltre dimenticare di raccogliere le erbe aromatiche da essiccare o da utilizzare fresche in cucina.
COSA SEMINARE A GENNAIO
Nel mese di gennaio, soprattutto se si vive in una regione dal clima mite e se si ha la possibilità di seminare le proprie piante in maniera protetta, ad esempio ricorrendo ad un semenzaio, è possibile procedere alla semina di numerose piante e ortaggi, di cui si potranno cogliere i frutti nei mesi primaverili. Particolare attenzione, dal punto di vista della protezione dal gelo, dovrà essere posta alla semina di peperoni, pomodori, melanzane, rucola e basilico.
Se il clima non è particolarmente rigido, è possibile seminare direttamente in piena terra fave, piselli e carote. Nel mese di gennaio è inoltre possibile dedicarsi al trapianto dei carciofi e dei bulbi di aglio e di cipolla. A gennaio è possibile seminare: Basilico, Carote, Cavolfiori, Cavolo cappuccio, Cipolle, Crescione, Erba cipollina, Fave, Lattuga, Melanzane, Meloni, Peperoni, Pomodori, Piselli, Porri, Prezzemolo, Radicchio, Ravanelli, Rucola, Sedano, Spinaci, Timo, Valeriana, Zucchine.
Nelle zone in cui a gennaio il gelo si farà ancora sentire, è bene ricorrere alla semina in semenzaio per gli ortaggi più delicati, in modo da poter eseguire il loro trapianto nell'orto quando il clima sarà più favorevole. E' inoltre possibile utilizzare semenzai o cassoni riscaldati, oppure tunnel di protezione in cui vi sia un corretto ricircolo dell'aria. Per chi possiede un orto casalingo, vi è la possibilità di costruire piccoli semenzai utilizzando contenitori alimentari di recupero, come piccoli barattoli di plastica di cui bucherellare il fondo.
IL RACCOLTO
A seconda di quanto seminato nel corso dei mesi precedenti, a gennaio sarà possibile raccogliere alcuni tra i seguenti ortaggi invernali. Chi ha a propria disposizione degli alberi da frutto, potrà inoltre raccogliere e gustare mele, arance, mandarini, mandaranci, pere e pompelmi. Da non dimenticare le erbe aromatiche: timo, rosmarino, origano, salvia e alloro.

(a cura di www.greenme.it)
Questo spazio è offerto da Agrotecnoriparazioni di Platto Battista (Berlingo)
Tel. 030.9780137 cell. 3358285948.

Spazio offerto da...

La sede del Mellini a Chiari

Lettere al Direttore

L'allagamento e i soccorsi

Caro Direttore, in riferimento al numero di Dicembre 2015 del Giornale di Palazzolo, nella rubrica "Palazzolo da bocciare" è stato riportato che per l'allagamento del sottopasso di Via Vanzeghetto, avvenuto durante il violento nubifragio del 21 novembre scorso, è intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco.
In realtà, l'intervento vero e proprio è stato eseguito dal nostro Gruppo Comunale, allertato dai nostri referenti, che è intervenuto con una motopompa e una pompa idrovora per rendere transitabile nuovamente la carreggiata e consentire il recupero della vettura rimasta in panne proprio nel sottopasso.
I Vigili del Fuoco hanno supervisionato il nostro intervento accertandosi che il tutto si svolgesse senza intoppi e nella massima sicurezza.
Per eventuali riscontri in merito, La invitiamo a consultare la nostra pagina facebook o il nostro sito web, nei quali troverà resoconto e fotografie dell'intervento svolto in quella serata. Ringraziando per l'attenzione, porgo a tutta la redazione i più sinceri auguri per le Festività natalizie e di fine anno ormai alle porte.

Il Coordinatore
Urgnani Silvano
Gruppo Comunale Volontari
di Protezione Civile
Palazzolo sull'Oglio

CENTRO COMMERCIALE
EUROPA

SALDI

DAL

5 GENNAIO*

*durata 60 giorni

Tante occasioni per il tuo shopping!

SEGUI SU TUTTE LE NOSTRE INIZIATIVE!

APERTI 7 GIORNI SU 7 - ORARIO CONTINUATO

C.C. Europa - V.le Europa, 6 - 25036 - Palazzolo Sull'Oglio (BS)

I NOSTRI ORARI

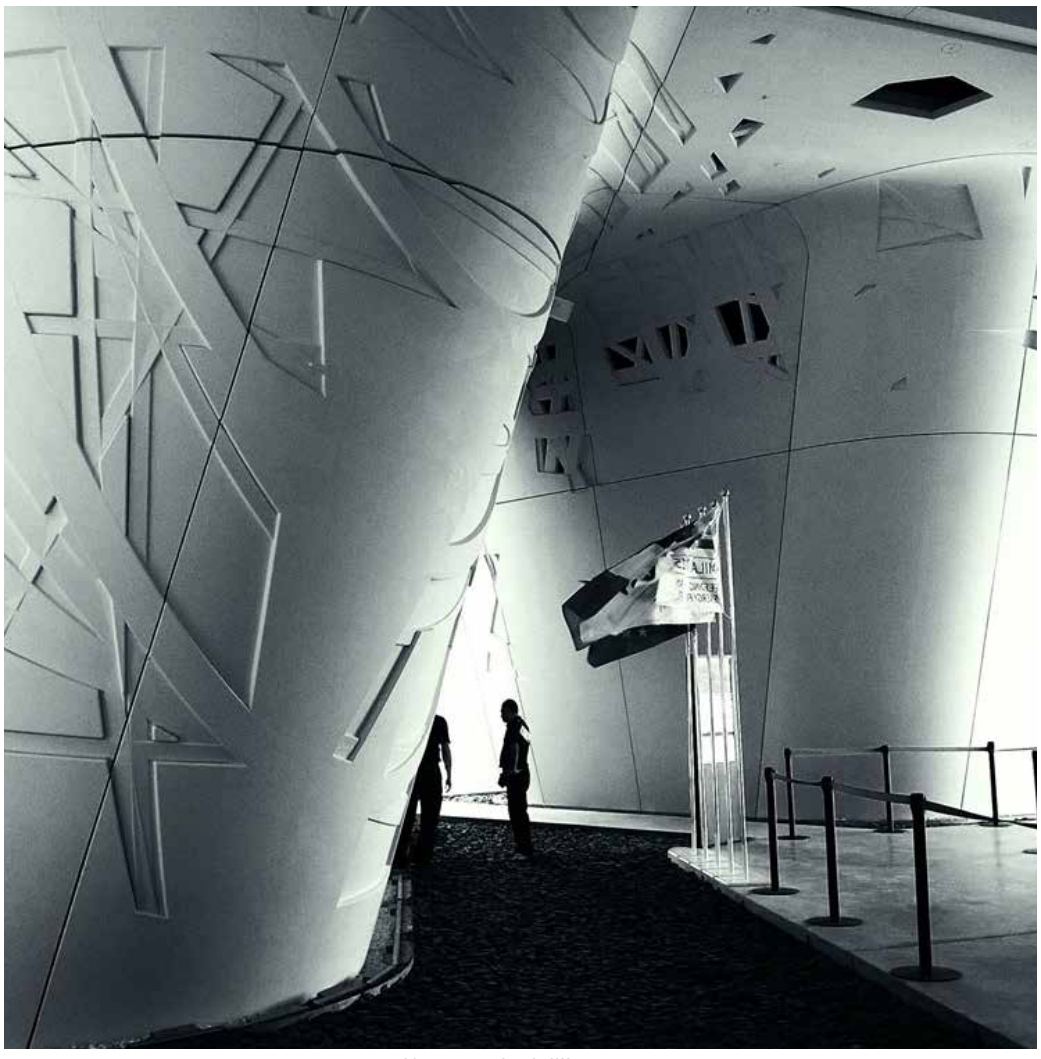
IPERSIMPLY: dal Lunedì al Sabato 08.00/20.30 - Domenica 09.00/20.00
NEGOZI: dal Lunedì al Sabato 09.00/20.00 - Domenica 10.00/19.00

centrocommercialeeuropa.com

¬ dalla pag. 1 - Prodotto...

il fabbisogno energetico degli edifici tendente a zero.
Un vero salto qualitativo che trasformerà il "fare " architettonico, con nuovi scenari, aperti alla natura, all'ambiente, mediante la realizzazione di edifici in grado di prelevare e produrre energia con l'impiego della più sofisticata tecnologia.
L'edificio, che si ispira alla "foresta barbara", ha una pelle costituita da un cemento biodinamico, con vari intrecci che idealmente rappresentano i rami, mentre gli altri quattro volumi massicci posti alla base si prolungano verso il cielo a mo' di alberi.
Il tutto giocato su forme curve, scultoree, con ampi spazi vuoti, contornati da scale e ascensori che collegano i sei piani.
L'involucro dell'edificio cattura le particelle dello smog, trasformandole in sali inerti, mentre le pareti esterne catturano il sole ed il prodotto delle pompe di calore, anzichè essere convogliato all'esterno, climatizza gli ambienti interni e le pareti in cemento armato dei locali.
Tale involucro è costituito da diecimila metri quadrati ed ogni metro è diverso dagli altri: il tutto costituito da 900 pannelli prefabbricati.
Anche la copertura vetrata è costituita da serramenti con raggi curvi, conici e sferici di notevole spessore: essa è come una vela, dal design innovativo e costruita con un vetro fotovoltaico, tagliato in quadrangoli, in modo da rendere l'idea di immagine di foresta vista dall'alto.
La piazza interna è coperta da un imbuto in acciaio che raccoglie l'acqua da una scala a forma di conchiglia e la versa in vasche interrate. Il fabbricato incarna quindi un metodo di progettazione che partendo dall'utilità, la trasforma in "bellezza", unendo due concetti che da sempre erano distinti e contrapposti.
Qui si fondono, mescolandosi, e danno luogo ad un organismo architettonico che racchiude in sè elementi di natura, di paesaggio con correnti d'aria ascensionali interne che, sfruttando l'effetto camino, si convogliano naturalmente verso la parte alta della copertura.
Edifici di questo genere dimostrano che, d'ora in avanti, non si parlerà più di "cementificazione", ma di come gli edifici saranno assemblati con le varie componenti tecnologiche in grado di renderli belli perchè utili ed attivi rispetto alla natura ed all'ambiente: non conterà più tanto che si costruisca, ma come ed in modo, così da trsformare il territorio senza deturparlo, ma conferendogli la bellezza e la funzionalità dei nuovi fabbricati. ■

Il palazzo dall'esterno



Uno scorcio dell'interno

Si congeda lo storico parrucchiere

Luigi Donna chiude i battenti del suo salone

Di Giuseppe Morandi

Ogni cosa a questo mondo ha un inizio ed una fine, anche la splendida carriera da parrucchiere di Luigi Donna. Luigi lascia la sua passione, partita 57 anni fa e che lo ha visto per due volte vincere il titolo di campione italiano, nel 1975 in Sardegna e nel 1977 in Sicilia.
Luigi ha anche insegnato presso l'Accademia acconciatori di Bergamo.
Nel 1975 si è sposato con Elisa Marchetti, con la quale ha avuto i suoi due figli, Emanuele e Fabrizio, che però non hanno seguito le orme del padre.
Con Luigi, che oggi ha 69 anni, lascia la carriera di parrucchiere anche il suo braccio destro, il 61enne Mario Pagani, che da 40 anni lavorava sempre al suo fianco: finisce così una storia e chiude i battenti una attività tra le più longeve della nostra città.
Una storia partita molti anni fa, quando l'undicenne Luigi Donna inizia ad aiutare il padre "Ceco", che lavorava come barbiere e anche sarto, facendo il garzone.
Il piccolo Luigi è troppo vivace ed il padre allora decide di mandarlo "a farsi le ossa" a Mura presso il barbiere Gattico.
Un'esperienza determinante che spinge Luigi, che frequenta la scuola di parrucchiere all'Accademia di Bergamo, a mettersi in proprio ed iniziare la sua carriera di parrucchiere. Mario Pagani inizia più tardi e l'incontro con Luigi gli indica la via: inizia a lavorare con Luigi che diventa il suo maestro, i due allora stringono un proficuo patto di collaborazione formando una coppia inseparabile. Ora, dopo tanti anni di lavoro, i due hanno deciso di dire "basta" ed a farne le "spese" sono i loro clienti: la loro fama e la loro abilità portava a Palazzolo tantissime persone che venivano da tutta la Franciacorta e dalla bergamasca, vedi Valcaleppio, che si aggiungevano ai tanti fedelissimi concittadini di S. Pancrazio e Palazzolo.
La prima cosa che chiediamo a Luigi Donna è quale sia la cosa più strana che le è capitata durante i suoi anni di attività?
«Ecco, facendo la tinta ad un cliente, questo mi fece tingere anche i peli dello stomaco».
Una vera stranezza che conferma anche l'amico Mario: «Si, è la cosa più strana che ci sia capitata in questi anni».
E quella più bella?
«L'affetto che ci hanno dimostrato i nostri clienti – ribattono all'unisono Luigi e Mario -.
Inaspettatamente.
Abituati a stare assieme ed in mezzo alla gente, ci mancherà sicuramente il calore e l'affetto dei nostri clienti»
Sia Mario Pagani che Luigi Donna hanno raccolto molti premi e consensi in questi anni, ora che hanno deciso di chiudere entrambi hanno voluto scrivere una lettera di ringraziamento a tutti i loro clienti.
Lui, Luigino, tagliava i capelli sul "Cavallino" a tanti di loro quando erano bambini, li ha visti crescere, diventare padri di famiglia che poi hanno portato i loro figli sul "Cavallino", completando lo stesso "rito" e perpetuando una tradizione familiare.
Abbiamo chiesto a Pagani cosa farà, ora che è in attesa della sua pensione?
«Ho ancora due anni prima della pensione, curerò i miei hobby».
Un'ultima battuta per entrambi, abbiamo chiesto a Luigi: come avete fatto ad andare d'accordo essendo tu milanista e lui interista?
«La stima reciproca – ci ha detto Luigi –.
Certo, pensare che me lo ha detto dopo 20 anni che era interista, altrimenti non lo avrei mai assunto».
E via con una sonora risata, così cristallina da essere contagiosa.
Ora Luigino passerà il suo tempo seguendo la sua seconda passione, la motocicletta. Via allora con le scorribande in moto su e giù per le montagne, in libertà assieme al suo compagno di viaggio e amico Silvano Pedrali.
Bravi e complimenti, la testimonianza dei clienti basta a far capire la statura morale di Luigi e Mario. ■

L'ultimo taglio di Luigi Donna

Luigi Donna e Mario Pagani

Le Ricette della Luciana

Risotto ai carciofi

Ingredienti per 4 persone:
400 g. di riso Carnaroli;
5 – 6 carciofi;
1 scalogno;
1 pizzico di zafferano;
sale, pepe bianco;
olio d'oliva
brodo;
vino bianco
Parmigiano;
Fontal (30–40 g) ;
il succo di mezzo limone;
1 noce di burro.

Pulire i carciofi conservando i cuori; tagliarli a spicchi e lessarli brevemente nell'acqua poco salata ed acidulata con il succo di limone.
Scolare i carciofi e farli saltare in padella con poco olio extra vergine, portandoli poi a cottura a fuoco dolce; una volta cotti, schiacciarli con una forchetta.
A parte, fate appassire lo scalogno tritato in 2 cucchiai di olio, quindi aggiungere il riso, tostarlo brevemente e sfumare con ½ bicchiere di vino bianco, sempre mescolando.
Versare il brodo poco alla volta e, a cottura quasi ultimata, aggiungere un pizzico di zafferano; aggiustare di sale e pepe e aggiungere i carciofi cotti.
Completare la cottura mantegando con una noce di burro, il Fontal tagliato a piccoli cubetti ed il Parmigiano.
Servire ben caldo.
Buon Appetito.

Il nostro dicembre

Dicembre ha colorato la nostra città donandole un tocco di magia! (© Agostino Barbò)

¬ dalla pag. 1 - David...

e zii. Allo stadio quel giorno eravamo io, mio fratello Gigi, Davide e Roby, lo stesso Roberto Parolari, nostro collaboratore oggi, che ha recuperato come un cimelio il biglietto in questa pagina, conservato con la stessa gelosia con cui custodisce ancora un vinile di Atom Heart Mother dei Pink Floyd, rimediato nel 1993 in una gita a Vienna.
Da quando ero «gnaro» c'erano solo due uomini di cui non mi sono vergognato nel dire che amavo, a dispetto delle mille elucubrazioni idiote di tanti coetanei: David Bowie e Fabrizio De Andrè. In comune avevano forse la loro stessa morte, ossia la sigaretta, perenne presenza tra le dita. In comune avevano pure quel loro essere «fighi» in modo unico, intellettuale, sfuggente, mai banale, perché figlio al contempo di una sofferenza e di un godimento poetici. Eppure di diverso avevano tutto il resto.
La palla del mondo si sganciò dal palco al Rigamonti quel giorno, varata con eleganza dalle tue mani lunghe e affilate. Il Rigamonti, per presenze, non era certamente il Delle Alpi dei Pink Floyd di quattro anni prima dove pure ci fiondammo: troppo intellettuale David, troppo rozza forse la nostra provincia, al punto che di tutto lo stadio si scelse di utilizzare meno di un quinto: la sola tribuna principale.
E infatti se eravamo in 2000 eravamo tanti. La stessa matricola del biglietto di Roby lascia ben poco all'immaginazione: 1611. Ma oggi sul carrozzone della morte sono tutti critici musicali e intenditori, come è giusto che sia a ogni funerale. La «mise» del camaleontico, istrionico David quel giorno attingeva a tailleur vestagliati che citavano la Union Jack e scelte tra l'estremo oriente e il costume animista.
Vogliamo dirla tutta: eravamo indemoniati di te, ma anche della nostra gioventù che sentiva di essere partecipe di un rito musicale unico, ristretto, forse persino snobbato, al punto che eravamo pressoché gli unici a scalmanarci a ogni pezzo, ma soprattutto all'arrivo di Little Wonder, che è anche l'apertura dell'album Earthling.
Da allora ti abbiamo seguito fino al giorno in cui le nostre presenze si sono fatte non più in anticipo sul futuro, ma perpendicolari e in debito con le prescrizioni della vita, quelle che – va detto - ti fanno spesso perdere prima un singolo, poi un album, poi la tua pelle fragile e tirata di ragazzo affacciato sulla enormità suggestiva dell'arte, per affacciarsi a un mondo fatto di strani numeri e pagelle più spietate di quelle scolastiche.
Così ti abbiamo perso per strada, raccontandoci di tanto in tanto gli album successivi, ma anche no... Riascoltando invece mille volte e riffeggiando alla chitarra acustica brani intramontabili come Space Oddity con quel devastante e anaforico «Ground Control», e chi se ne fotte una volta tanto di chi dovrà cercare anaforico sul dizionario a me che pare disgustevole anche l'imposizione del latino in aula, da laureato in lettere quale dovrei essere secondo le carte. Concedetemi anaforico.
Anaforico è il mio ricorso a te in ogni momento della mia vita, ogni qualvolta è stata illuminata da un briciolo d'arte o da un briciolo di disperazione, come pure al mio personalissimo dio.
Anaforici sono gli ormai nostalgici e finto-scandalizzati «sbàsa ste müsica» di mio padre quando alzavo a mille il Pioneer usato che il mio stesso babbo si era adoperato per acquistarci in culo alla provincia, attingendo agli annunci del Bazar di Bresciaoggi. Dio ti baci babbo stanotte e sempre.
Anaforico è il mio ricorso a te anche nella vita professionale quando, tra mille dubbi, ebbi la tua luce a confermare la scelta del nome della quinta testata dei nostri giornali...
Under Brescia: già, come hai cantato tu quel giorno rifacendo il verso a quell'Under Pressure di Freddie Mercury, facendo volare le rondinelle in un modo unico e straordinario, baciando di gloria la mite brescianità.
Buonanotte amore mio, te ne sei andato, per non andartene mai più.
Lasciando in un pioviggino-so funerale quel rito maestosamente patetico di «Life on Mars?» per accompagnare al tuo fianco le nostre migliori presenze, i nostri peggiori addii. ■

Il biglietto del concerto

Brescia, 1997: Davide Bowie al Rigamonti in un memorabile concerto...
Addio Duca Bianco, eterno ragazzo. Grazie al grande fotografo iseano
Federico Sbardolini per averci concesso il suo scatto di allora

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

8 dicembre
Maclodio: i carabinieri della stazione di Trenzano hanno arrestato un uomo, un 26enne residente a Cremona, con l'accusa di tentata truffa.
L'uomo si è presentato a casa di una donna di 75 anni fingendosi un addetto del Comune, una volta entrato ha spiegato di essere lì per vendere un apparecchio per rilevare le fughe di gas, un apparecchio obbligatorio e la cui mancanza sarebbe potuta costare fino a 10mila euro di multa.
La donna ha firmato il contratto, che prevedeva l'acquisto dell'apparecchio per 249 euro, ma ha chiesto al truffatore di tornare nel pomeriggio per il pagamento. Aveva intuito che si trattasse di una truffa: appena l'uomo se ne è andato ha chiamato i carabinieri e li ha informati dell'accaduto.
I carabinieri hanno atteso il ritorno dell'uomo per arrestarlo.
Non era nuovo a tentativi di truffa simili, essendo stato segnalato alle forze dell'ordine per lo stesso motivo e avendo subito un divieto di avvicinamento emesso da un comune bresciano.
Dopo la convalida dell'arresto, per lui sono stati disposti gli arresti domiciliari.

12 dicembre
Passirano: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato cinque persone, un 31enne egiziano, una 30enne, un 25enne, un 17enne di origini albanesi e una 20enne rumena, con l'accusa di tentato furto aggravato in abitazione.
I cinque formavano una banda di topi di appartamento che è stata scoperta mentre tentava un furto in via Pace a Passirano, a notarli un residente che ha visto due giovani incappucciati scendere da un auto e scavalcare la recinzione di un'abitazione vicina per poi fuggire appena accortisi che la proprietaria di casa stava rientrando.
Il residente ha segnalato l'auto su cui i due erano risaliti frettolosamente ai carabinieri, che prontamente intervenuti hanno fermato la banda in via Della Chiesa.
Nella perquisizione della loro auto è stato trovato un borsone contenente due grossi cacciaviti, un flessibile, tre paia di guanti.
Per i 4 arrestati maggiorenni è scattato il rito direttissimo e la misura cautelare dell'obbligo di dimora, mentre il minorenne è stato collocato in comunità.

13 dicembre
Erbusco: i carabinieri del Nucleo operativo di Chiari hanno arrestato un 28enne albanese per lesioni, resistenza a Pubblico Ufficiale, furto e ricettazione.
L'albanese faceva parte di una banda di ladri che si muoveva nell'Ovest Bresciano, il gruppo composto da quattro uomini aveva effettuato un furto in un'abitazione di Adro e si era dato alla fuga a bordo di una Volvo V50.
La segnalazione partita dai residenti ha attivato i carabinieri che hanno intercettato l'auto nei pressi di Zocco.
Da qui è partito un inseguimento ad alta velocità in auto, poi continuato a piedi dopo che i ladri sono stati tamponati dai carabinieri.
Alla fine i militari hanno fermato uno dei quattro albanesi, che è stato processato per direttissima e condannato a due anni e mezzo di reclusione.
Nella Volvo, risultato rubata a Ravenna, sono stati recuperati 1500 euro in contanti più orologi e gioielli rubati in una casa di Coccaglio durante una precedente rapina.

16 dicembre
Chiari: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato M. I., un egiziano di 24 anni residente a Brescia, per tentata truffa, possesso di assegni rubati e detenzione di sostanze stupefacenti.
L'egiziano si è presentato presso un noleggiatore di camper di Chiari e ha consegnato documenti, 290 euro ed un assegno di mille euro come cauzione per un noleggio.
I proprietario, controllando i documenti, si è reso conto che luogo di residenza e sede della banca erano diversi e ha deciso di chiamare i carabinieri.
L'egiziano allora si è dato alla fuga, ma è stato arrestato.
Il carnet degli assegni è risultato rubato a Roncadelle, mentre a casa dello straniero sono stati trovati 15 grammi di hashish ed un bilancino di precisione.

28 dicembre
Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due rom, una 20enne ed una 14enne, per un tentativo di furto in abitazione.
Le due rom erano entrate in una abitazione di via Michelucci forzando un'anta con il cacciavite per fare razzia di gioielli, orologi e contanti.
Nell'abitazione vicina abitano la figlia dei proprietari vittime del furto e suo marito, che si accorgono di tutto ed intervengono bloccando le due ladre nel giardino della casa.
I carabinieri sono intervenuti arrestando le due donne e portandole in caserma per gli accertamenti di rito, probabile che le due siano responsabili di casi analoghi accaduti in paese.
■

Brevi

BRESCIA - Terrorismo

Rivendicazione per l'ordigno all'esterno della scuola di Polizia del 17 dicembre. La cellula Acca rivendica il gesto

BRESCIA - Parto tragico

Dodici ispettori del Ministero al Civile di Brescia per indagare sulla morte di madre e figlia. Le vittime sono Giovanna Lazzari (30 anni) e la neonata Camilla. Il Civile respinge responsabilità.

PALAZZOLO - Profughi

Polemica tra Lega e il sindaco Gabriele Zanni per l'arrivo dei profughi: il Carroccio attacca il sindaco per "eccessivo buonismo".

CHIARI - Incontinenza

Sei anziano e incontinente? Puoi beneficiare delle agevolazioni chiedendo al Comune più sacchi indifferenziati.

ISEO - Turismo e sogni

Si chiama Laktive il progetto web che secondo il sindaco Venchiarutti dovrebbe aumentare anche del 10% il turismo.

ROVATO - Notizie ko

Fa acqua da tutte le parti il sistema di comunicazione del Comune. Il profilo Facebook è fermo al 2014. Il motivo? Il Comune ha leghisticamene cambiato il profilo in Comune di Rovato-Brescia lasciando al palo il lavoro pregresso. Quanto a un ufficio di comunicazione a oggi non ci è dato sapere.

ROVATO - Il mercato verde

Prorogato per tutto l'anno il mercato di Campagna Amica a cura di Coldiretti. Si svolgerà nella mattinata di mercoledì in piazza Palestro.

RUDIANO - Bilancio ko

Bocciato dalla Corte dei Conti il bilancio 2012, con conseguenze gravi per gli investimenti e riduzione drastica dei trasferimenti dallo Stato.

COLOGNE - Rifiuti

Cambia la modalità di conferimento per i rifiuti. Nuovo patema per i cittadini che devono recarsi a cambiare i contenitori già avviati alla differenziata.

BERLINGO - Lutto

Si è spento il 31 dicembre padre Gianfranco Ransenigo, 74 anni. Era piamartino e punto di riferimento della congregazione

CASTELCOVATI - Il piatto

Sta crescendo anno dopo anno la cooperativa Solidarietà Covatese specializzata nella produzione dei "canunsèi", piatto tipico ormai prodotto a quintali sia per i ristoranti che per il mercato al dettaglio.

CASTREZZATO - BOCCE

Dice addio al bocciodromo il Comune di Castrezzato: il progetto mai ultimato sarà riconvertito in chiave culturale, con attenzione al recupero del piazzale dell'Amicizia, già segnato da un crollo della tensostruttura: l'edificio diventerà punto di riferimento civico e culturale, il piazzale si farà parcheggio. ■

PALAZZOLO DA PROMUOVERE

Il presepio della Parrocchia del Sacro Cuore

PALAZZOLO DA BOCCIARE

Via S. Alberto del tutto priva di segnaletica

¬ dalla pag. 1 - Francesco...

un domani potrà non essere in grado di conservare in modo adeguato e in una sola sede il corpus del tuo patrimonio.
Così Francesco Ghidotti, sindaco emerito di palazzolo, insegante e storico locale ha deciso di donare tutto alla Fondazione Cicogna Rampana, la stessa che ha presieduto per anni, che ha amato e che lo ha visto persino scalzato in nome di una scelta a dir poco scellerata.
Estate 1966 – Inverno 2016
"Con alcuni volontari passai l'estate a trasferire da Bergamo a Palazzolo tutto il materiale della donazione Lanfranchi, oggi collocata in Via Zanardelli.
Ogni tanto mi interrogo sull'uso che Palazzolo ha fatto di questo straordinario regalo del Cinto Lanfranchi, dal momento che anch'io ho deciso di donare alla Fondazione Cicogna Rampana la mia biblioteca e il mio archivio.
Non è che ho cambiato idea, aggiungo però che, l' improvvisa morte nel 1971 del Lanfranchi ci ha privati di colui che avrebbe continuato a vigilare sull'utilizzo della sua biblioteca.
Non è bastato intitolarla al suo nome, a fargli un busto in bronzo nel giardino della villa.
E' mancata, secondo me, la consapevolezza dei Palazzolesi, per un regalo così importante, e l'impegno corale al suo utilizzo.

La Fondazione Cicogna Rampana

Nella villa, accanto alla donazione Lanfranchi, sono depositate due raccolte di libri, non uso il termine "biblioteche" per non ingenerare confronti con il lascito Lanfranchi. Sono solo centinaia di volumi.
I donatori dott. Torlaschi e don Marchetti, anziché portarli alla discarica, come è accaduto per altri libri di amici scomparsi, si sono affidati all'ente comune e alla sua organizzazione culturale perché venissero presi in consegna e usati a vantaggio di tutti.
Anch'io nel prendere questa strada, sono consapevole degli stessi rischi per il mio materiale, quando, da casa mia, arriverà in via Cavour.
Mi illudo di poter avere tempo e salute per farlo crescere, come un figlio.
Oggi, è vero, ci sono strumenti che si possono utilizzare per raggiungere il grande pubblico.
Da quando, anno 2001, é stato aperto il sito "www.tiraccontopalazzolo.it", con i testi di ciò che vado scrivendo sui periodici locali, ho acquisito la consapevolezza della validità di questo strumento.
Oso immaginare di utilizzarne altri per la biblioteca e l'archivio che saranno presto in Fondazione.
E' insieme speranza e fiducia nei miei concittadini nelle cui mani pongo il mio dono.
Francesco.
■

CareDENT
cliniche dentali

La salute della bocca è un diritto per tutti.

Inizia il nuovo anno con un nuovo sorriso!

Protesi mobile per denti belli e forti come quelli naturali

SCHELETRATO

€42,30

al mese per 36 mesi*

TAN 8,99% TAEG 8,98%

www.care-dent.it

30 Cliniche in Italia e oltre 90.000 Pazienti soddisfatti.

PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)

c/o Centro Commerciale Europa - Viale Europa, 9

Tel. 030.7300040

info@palazzolo.care-dent.it

Orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 20.00, durante la pausa pranzo dalle 14.00 alle 14.30